

I materiali divulgativi: la Guida sui Giallumi della vite in Veneto (aprile 2021)

scaricabile dal sito web dell'UO Fitosanitario



I materiali divulgativi: il Depliant SOS FD (maggio 2022)
scaricabile dal sito web dell'UO Fitosanitario

[illegible]

Gli incontri divulgativi in presenza e in web



Azioni di controllo sostenute dalla Regione Veneto nel 2022

Procedura per l'estirpazione dei vigneti abbandonati/incolti o con alta incidenza di Giallumi



Azioni di controllo sostenute dalla Regione Veneto nel 2022

- v Procedura per l'estirpazione dei vigneti abbandonati/incolti o con alta incidenza di Giallumi (in collaborazione con Avepa e le Organizzazioni dei produttori e di categoria)

Individuazione:

le Organizzazioni professionali, le Cantine cooperative e i Consorzi di tutela vini hanno la facoltà di raccogliere e filtrare le segnalazioni di unità vitate per conto dei loro associati e non, e di sottoporle all'UO Fitosanitario;

Procedimento:

L'UO Fitosanitario sulle segnalazioni pervenute esegue:

- Il controllo documentale (proprietà, conduzione, unità vitata, dich. produzione);
- l'ispezione in loco e la verbalizzazione;
- l'invio dell'ordinanza di estirpo al proprietario e al conduttore dell'unità vitata e ad AVEPA che la blocca (dopo 5 anni in stato di abbandono l'unità viene cancellata d'Ufficio)
- l'ispezione in loco di avvenuto estirpo, dal 1° marzo dell'anno successivo;
- l'avvio del procedimento sanzionatorio verso gli inadempienti.

Azioni di controllo sostenute dalla Regione Veneto nel 2022

- v Procedura per l'estirpazione dei vigneti abbandonati/incolti o con alta incidenza di Giallumi (in collaborazione con Avepa e le Organizzazioni dei produttori e di categoria)

Dati al 30/01/2023	Segnalazioni pervenute	Accertamenti positivi Ordinanze emesse	Accertamenti Negativi *
Sup. abbandonate/incolte	378 (318 al 15/7/22)	108	72
Sup. con alta incidenza di GY		129	

Ordinanze per Provincia	TV	VR	VI	VE	PD	RO
Sup. abbandonate/incolte	42	20	26	17	1	2
Sup. con alta incidenza di GY	76	28	18	7	0	0
totale	118 (49,7%)	48 (20,2%)	44 (18,5%)	24 (10,1%)	1	2

* Errati riferimenti catastali, assenza di GY, capitozzature già effettuate.

All'UO Fitosanitario sono pervenute 179 risposte di riscontro su 237 Ordinanze (94% estirpo parziale, 54% estirpo totale). La maggior parte dei conduttori/proprietari ha dichiarato di eseguire disponibile ad eseguire quanto disposto entro il mese di febbraio 2023

Azioni di controllo sostenute dalla Regione Veneto nel 2022

- v Procedura per l'accertamento e la contestazione delle violazioni alle misure di lotta obbligatoria (verifica Registri trattamenti in ambito Condizionalità, delegata ad Avepa)

Sede legale azienda	CUAA estratti a campione nel 2022	Accertamenti effettuati	Accertamenti contestabili	Infrazioni
Treviso	44	106	65	22 18 per tempistiche errate di tratt. 4 per tempistiche errate e minor numero tratt. eseguiti
Verona	31			
Vicenza	11			
Venezia	2			
Padova	8			
Rovigo	11			

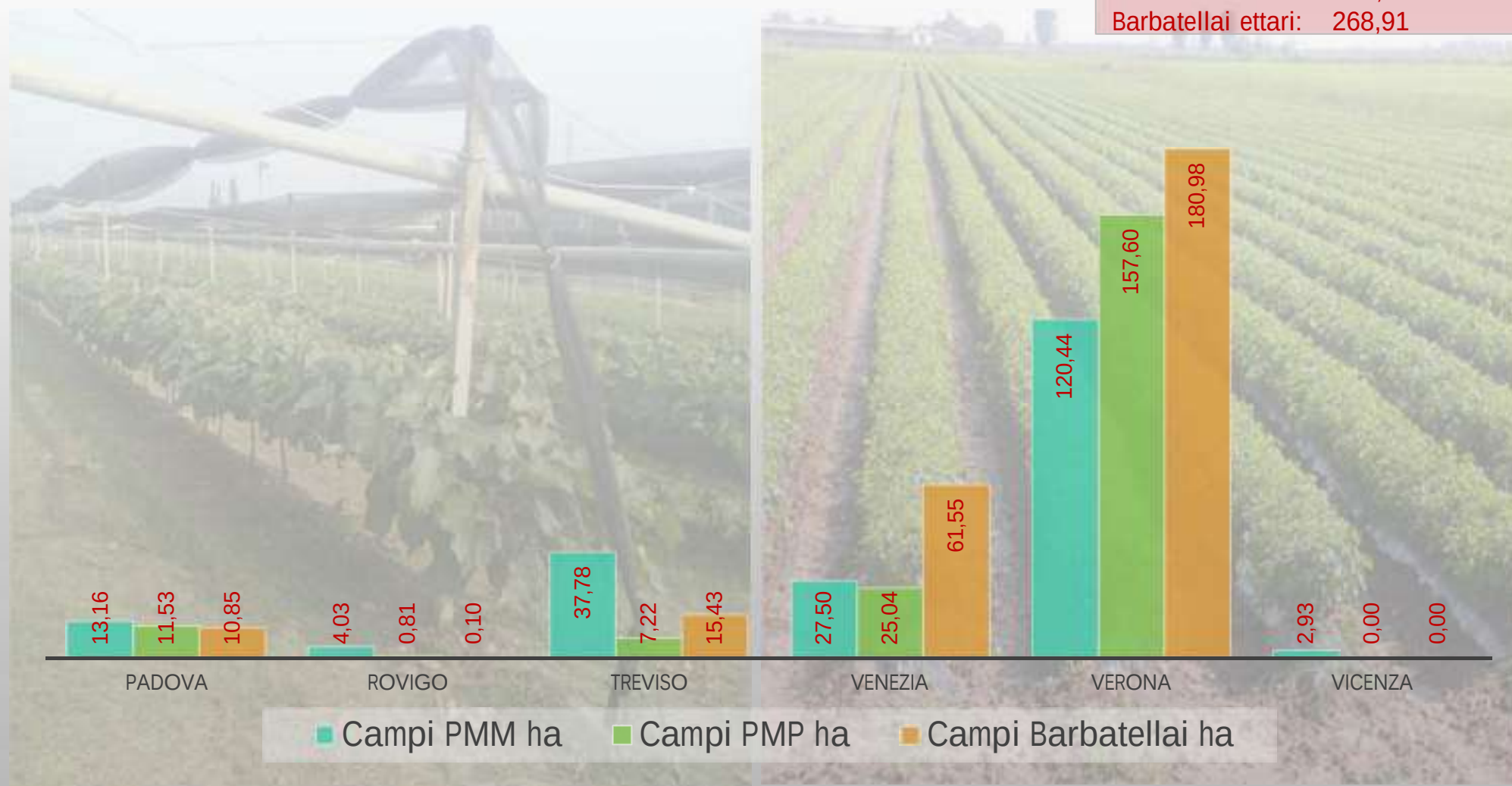
- v Procedura di accertamento dei nuovi vigneti in PRRV con alta incidenza di Giallumi (su richieste Avepa): 30 eseguiti

Il controllo dell'attività vivaistica

Il vivaismo viticolo veneto nel 2022

sintesi regionale

Vivai n:	72
PMM ettari:	205,84
PMP ettari:	202,20
Barbatellai ettari:	268,91

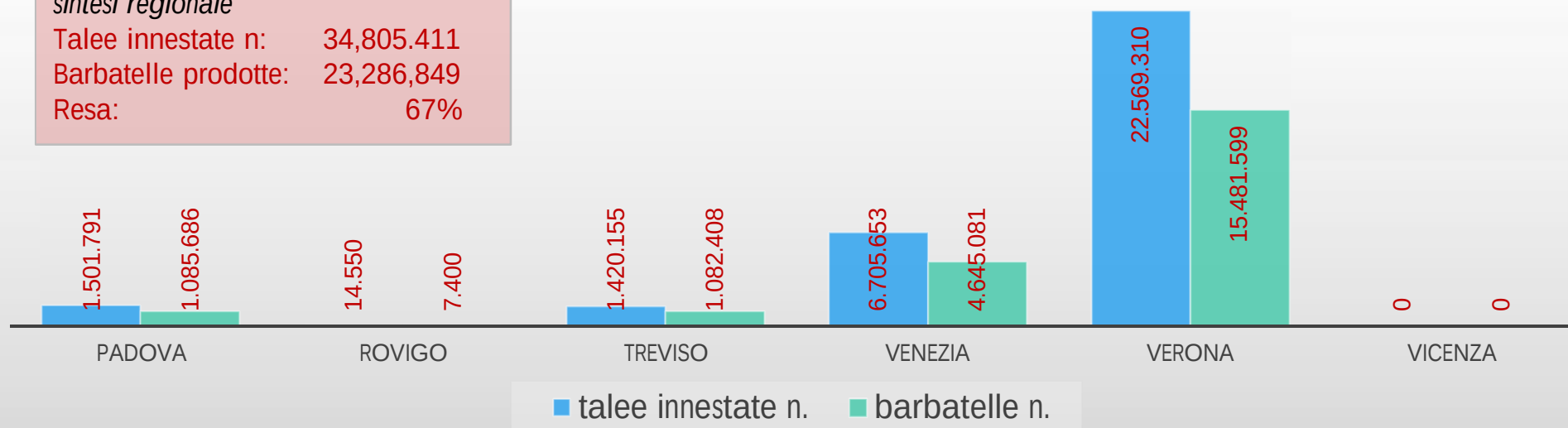


Il controllo dell'attività vivaistica

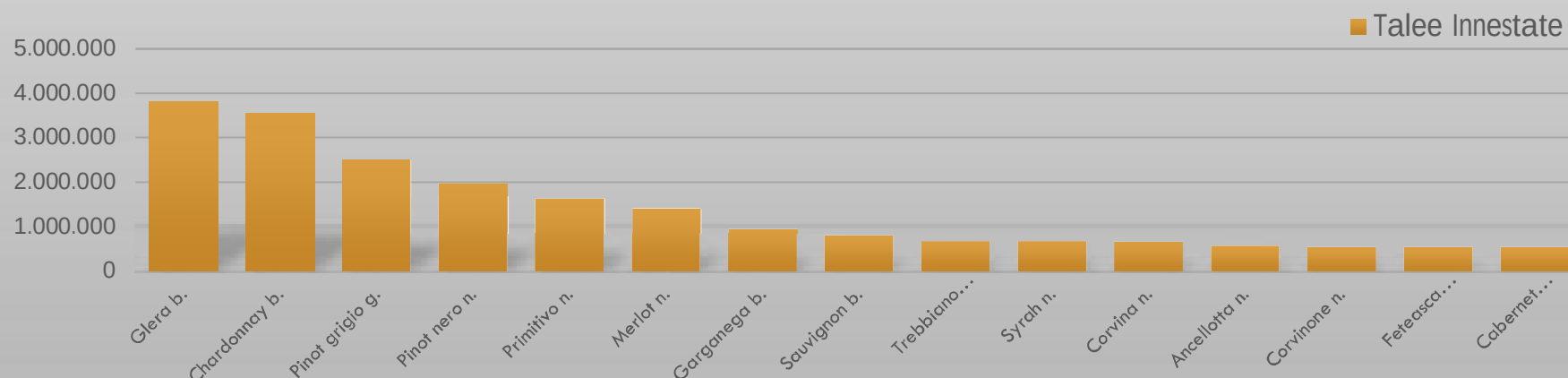
Il vivaismo viticolo Veneto: talee e barbatelle prodotte nel 2022

sintesi regionale

Talee innestate n: 34,805.411
Barbatelle prodotte: 23,286,849
Resa: 67%

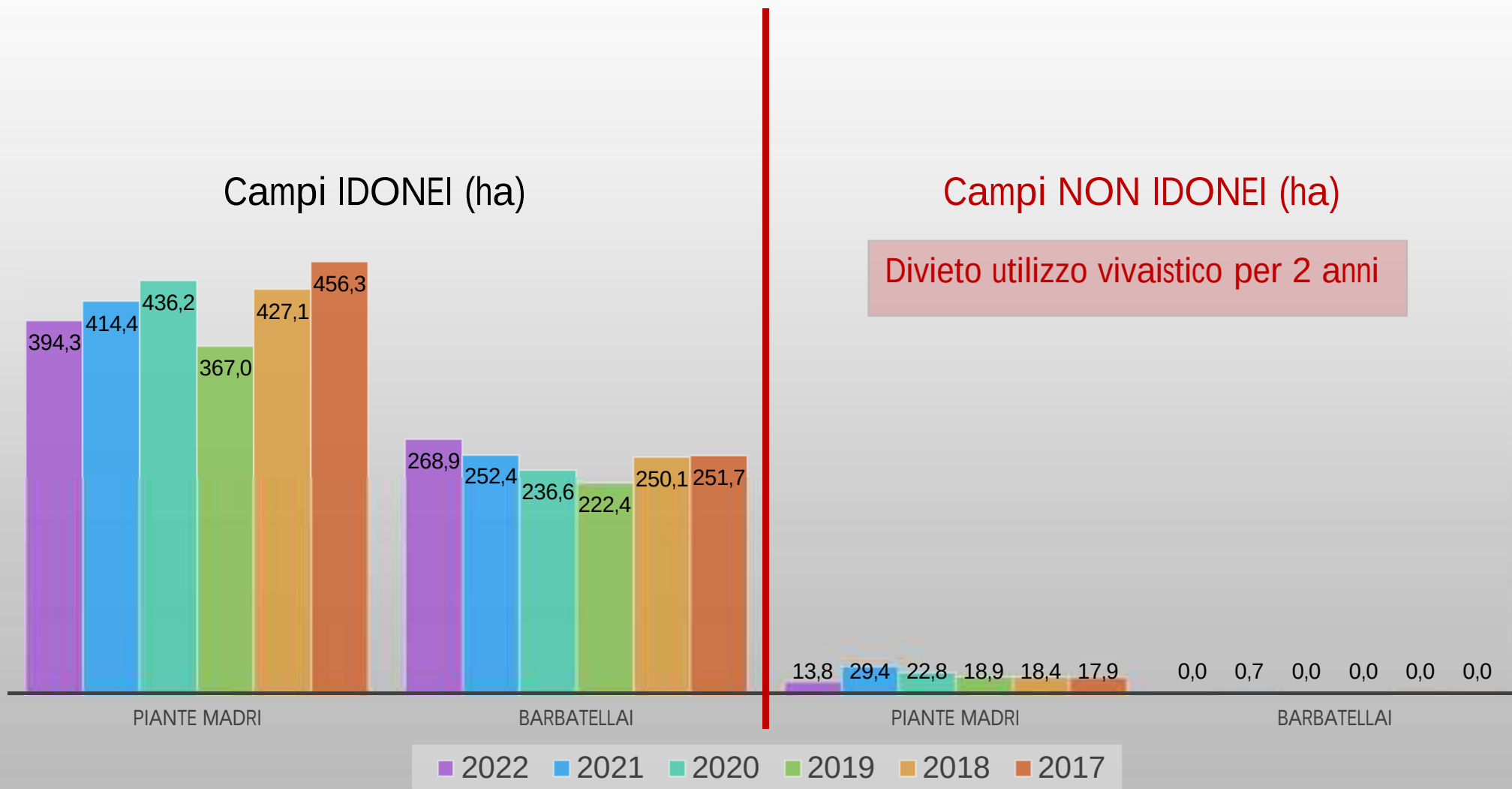


Il vivaismo viticolo Veneto: principali varietà prodotte nel 2022



Il controllo dell'attività vivaistica

Attività di controllo annuale sul materiale vivaistico veneto



I Progetti di ricerca e sperimentazione

PROVE di CONTENIMENTO di ST in VENETO (DGR 1799 15/12/2021)

Obbiettivi:

- Ø Valutare l'efficacia degli insetticidi comunemente impiegati, sia in agricoltura convenzionale che biologica, contro le forme giovanili di *Scaphoideus titanus* (attraverso prove sperimentali di campo)
- Ø Valutare la persistenza delle sostanze attive indagate (attraverso prove di campo e semi-campo).
- Ø Valutare l'effetto degli insetticidi in presenza e in assenza di vegetazione avventizia (attraverso prove sperimentali di campo)

I Progetti di ricerca e sperimentazione

PROVE di CONTENIMENTO di ST in VENETO 2022 – UNIPD e UNIVR (DGR 1799 15/12/2021)

Risultati delle prove in pieno campo (in sintesi)

- Ø Test di efficacia sugli stadi giovanili: Etofenprox e deltametrina hanno dimostrato un'efficacia elevata, tau-fluvalinate e sulfoxaflor un'efficacia moderata, acetamiprid e flupyradifurone un'efficacia contenuta. Tra gli insetticidi di origine naturale solo il piretro e in parte il caolino hanno evidenziato un livello di efficacia soddisfacente.
- Ø Test di residualità su stadi giovanili e adulti: tutti i prodotti testati hanno dato risultati di livello da moderato a basso, ad eccezione di acrinatrina sugli stadi giovanili.

Considerazioni finali (in sintesi)

- Ø I risultati dei test sugli effetti residuali rivelano la necessità di considerare attentamente la qualità delle applicazioni oltre che l'efficacia degli insetticidi impiegati.
- Ø Quasi tutti gli insetticidi più efficaci sono a largo spettro di azione e con la medesima modalità di azione (gruppo IRAC 3A). Ciò significa che un loro impiego ripetuto potrebbe generare la comparsa di specie indotte (ad esempio acari fitofagi) nonché il rischio di insorgenza di fenomeni di resistenza.
- Ø La sostanziale mancanza di sostanze attive con modalità di azione diversa e/o dotate di persistenza adeguata impone la pianificazione di una attenta strategia di lotta con l'integrazione di tutti i mezzi di difesa (agronomici e colturali) disponibili.

I Progetti di studio e sperimentazione

FD NEW 2021-2022 – CREA VIT e UNIVR (DGR 1578 17/11/2020)

Obbiettivi:

- Ø Individuare ed identificare le specie di insetti con un potenziale ruolo di vettori nell'ambiente circostante i vigneti (con indagini molecolari sugli individui raccolti)
- Ø Valutare il rischio di infezione sostenuto dalla vegetazione spontanea (attraverso campionamento delle varie specie vegetali ed esecuzione di analisi di positività)
- Ø Caratterizzare i fitoplasmi rilevati nel territorio (confronto dei ceppi di fitoplasma reperiti nelle aree di nuova epidemia verso quelli presenti laddove la malattia è sotto controllo e quelli conservati nella collezione del CREA dagli anni '90 in poi)
- Ø Analizzare le strategie di difesa praticate nelle aziende con infezioni recrudescenti (con indagini e interviste a viticoltori, tecnici consulenti e rivenditori)

I Progetti di studio e sperimentazione

FD NEW (DGR 1578 17/11/2020)

Progetto non concluso. Risultati e Considerazioni provvisorie a fine gennaio 2023, in sintesi

- Ø *Nei vigneti indagati c'è correlazione significativa tra incidenza di viti sintomatiche e catture di ST, a conferma del ruolo di vettore principale di FD. Non c'è correlazione invece tra catture di ST e numero di applicazioni insetticide effettuate nello stesso anno (errato periodo di applicazione e/o scorretta modalità di trattamento). Le catture più contenute di ST nel biennio 2021-22 sono state rilevate nei vigneti dove sono stati impiegati negli anni precedenti insetticidi a base di clorpirifos metile e thiametoxam;*
- Ø *Non sono state identificate differenze fra i ceppi di fitoplasma presenti nelle aree dove FD è più aggressiva rispetto alle altre. Né sono state rilevate differenze tra quelli reperiti attualmente rispetto a quelli conservati nella collezione Crea degli anni '90-2000;*
- Ø *Sono risultate infette da FD altre cicaline potenziali vettori, già segnalate in altre aree europee: Orientus ishidae, Phlogotettix cyclops e Alligydius. Il ruolo di Orientus ishidae (la specie ritrovata più frequentemente infetta) sembra minimo o nullo nella dinamica epidemica attuale, in quanto i ceppi di FD che lo infettano sono diversi da quelli reperiti nei vigneti veneti;*
- Ø *Sono risultate infette da FD varie specie vegetali spontanee, già segnalate in altre aree europee: tra queste l'Ontano comune che è risultato sempre infetto (dove c'è pure Orientus ishidae) ma i ceppi di FD presenti sono diversi da quelli reperiti nei vigneti. Il ruolo di queste specie appare anch'esso minimo circa la dinamica epidemica.*

Considerazioni finali e prospettive

- v In Veneto, lo ST è presente pressochè ovunque con densità assai variabili anche a breve distanza. Nel 2022 si è assistito ad un calo netto e generalizzato delle popolazioni dell'insetto rispetto al 2021;
- v Le sostanze insetticide attualmente impiegabili contro ST non hanno una sufficiente persistenza di azione e la loro efficacia è molto dipendente dalle modalità di esecuzione dei trattamenti;
- v *I dati preliminari, non definitivi, rivelano l'assenza di nuovi ceppi di FD, sia a livello spaziale che temporale. Gli altri vettori potenziali o alternativi a ST e le specie vegetali spontanee risultate infette da FD non hanno un ruolo significativo nella diffusione dell'epidemia in Veneto;*
- v Nelle realtà viticole non qualificate o marginali e in quelle totalmente meccanizzate e condotte in contoterzismo, la capitozzatura delle piante sintomatiche (o l'eliminazione della vegetazione) non è ancora praticata con la necessaria tempestività e accuratezza così come la conseguente estirpazione dei ceppi, in particolare negli impianti collinari.

Allo stato attuale dei fatti e delle conoscenze, non ci sono alternative alle drastiche misure di lotta già intraprese e perfezionate di anno in anno. E' indispensabile insistere con l'opera di informazione e convincimento, e i controlli, affinché tutti i viticoltori, anche quelli «poco responsabili», le mettano meticolosamente in pratica.